

Direzione AGRICOLTURA

Settore Fitosanitario Regionale

DETERMINAZIONE NUMERO: 504 DEL: 4 MAG. 2010

Codice Direzione: DB1100 Codice Settore: DB1106

Legislatura: 9 Anno: 2010

Oggetto

Legge 231/2005 art. 1-ter, comma 2, lettera a). Interventi strutturali e di prevenzione per l'eradicazione delle infezioni di flavescenza dorata nei vigneti. Rinnovo del piano d'intervento, approvazione delle linee generali per la concessione di contributi, approvazione dello schema di domanda per l'anno 2010 e apertura della presentazione delle domande.

Il D.M. n. 32442 del 31 maggio 2000 ha reso obbligatoria la lotta contro la fitoplasmosi Flavescenza dorata della vite.

La D.G.R. n. 81-581 del 24/07/2000 "Applicazione in Piemonte del Decreto Ministeriale del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite"" ha stabilito che il Settore Fitosanitario regionale definisca con propria Determinazione, aggiornandole periodicamente, le zone focolaio, di insediamento e indenni particolarmente a rischio nonché le misure da applicare sul territorio regionale consistenti in trattamenti insetticidi obbligatori contro il vettore della malattia *Scaphoideus titanus* e nell'estirpo delle piante infette.

La presenza della flavescenza dorata è stata accertata nelle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino e Vercelli.

Mediante il Piano Operativo 2009 della flavescenza dorata, approvato con D.G.R. n. 3-11458 del 25 maggio 2009 è stata accettata la malattia nelle Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli e Torino evidenziando la presenza di 120 ettari di vigneto da estirpare.

La Legge 231/2005 all'art. 1-ter, comma 2, lettera a), prevede l'erogazione di contributi alle regioni al fine di contrastare l'espandersi della patologia della flavescenza dorata.

La D.G.R. n. 34-8645 del 21 aprile 2008 approvava il Piano per l'attuazione della Legge 231/2005, art. 1-ter, comma 2, lettera a). Interventi strutturali e di prevenzione per l'eradicazione delle infezioni di flavescenza dorata nei vigneti. Mediante tale D.G.R. veniva rinnovato il piano d'intervento e venivano approvate le linee generali per la concessione di contributi aggiornando i criteri per la concessione dei contributi.

DETERMINA

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/01;
visti l'art. 17 e 18 della L.R. 23/2008,
vista la L.R. 17/99

IL DIRIGENTE

Considerata l'entità delle superfici interessate dalla malattia è necessario dare continuità ai programmi di intervento finanziario realizzati nel periodo 2001-2009, disponendo la riapertura dei bandi per il 2010 per la presentazione delle domande di aiuto

La L.R. n. 17 dell'8 luglio 1999 avente per oggetto: "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca" prevede che le funzioni e le risorse relative agli interventi relativi al miglioramento e allo sviluppo delle produzioni vegetali e quelli per l'erogazione di premi, incentivi ed integrazioni di reddito previsti da regolamenti comunitari e nazionali, sono conferite alle Province.

Al finanziamento degli interventi realizzati ai sensi della Legge 231/2005 si fa fronte con le assegnazioni rivenienti dall'art. 1-ter, comma 2, lettera a) della medesima legge.

La D.G.R. n. 34-8645 del 21 aprile 2008 mandava alla Direzione Regionale 11 - Agricoltura l'assunzione di eventuali adeguamenti tecnici delle "Linee Generali" di attuazione della Legge 231/2005.

Sulla base delle Linee Generali, alligate alla presente determinazione per farne parte integrante, le Amministrazioni Provinciali accoglieranno le domande presentate mediante la procedura informatica e la modulistica predisposte dalla Regione. E' necessario approvare lo schema di domanda per le richieste di aiuto.

L'intervento è attuato dalle Province ai sensi della L.R. 17 dell'8/7/1999 e i conduttori di vigneti, che intendono beneficiare dei contributi, devono presentare domanda alla Provincia competente entro la scadenza fissata, utilizzando la modulistica predisposta dalla Regione.

La D.G.R. n. 3-11458 del 25 maggio 2009 approvava per il 2009 il Piano Operativo Flavescenza dorata della Vite - Anno 2009 e la D.D. n. 465 del 04/06/2009, approvava la modulistica e le scadenze per la presentazione delle segnalazioni della presenza della flavescenza dorata nei vigneti e per l'estirpazione di intere unità vitate o porzioni delle stesse. Gli interventi ammessi erano stati l'estirpo e/o reimpianto di interi vigneti o porzione degli stessi.

Le Amministrazioni Provinciali dovranno comunicare alla Regione l'entità dei contributi necessari ai sensi dei predetti regimi d'intervento entro il 15 settembre 2010.

Dato atto che alla copertura finanziaria per gli interventi, si provvederà con i fondi stanziati sul capitolo 217327 del bilancio per l'anno 2009 (assegnazione 101863, Impegno 4286).

Per consentire il trasferimento delle risorse necessarie le Amministrazioni provinciali dovranno inviare periodicamente alla Regione gli elenchi di liquidazione.

Sentiti i rappresentanti degli Uffici agricoli delle Province e i rappresentanti degli agricoltori con consultazione telematica, avviata il 20 aprile 2010 e conclusasi il 26 aprile 2010.

Acquisito il parere favorevole del Comitato di cui all'ex art. 8 della L.R. 17/1999 con consultazione telematica, avviata il 27 aprile 2010 e conclusasi il 3 maggio 2010.

L'estensore
D.ssa Paola Gotta

Il Responsabile del Settore
Dr. Giacomo Michelatti

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

1. Di approvare per il 2010 gli interventi strutturali e di prevenzione per l'eradicazione delle infezioni di flavescenza dorata nei vigneti previsti in applicazione della Legge 231/2005 all'art. 1-ter, comma 2, lettera a).
2. Di approvare gli adeguamenti tecnici alle "Linee Generali" di attuazione della Legge 231/2005, con gli aggiornamenti tecnici per l'anno 2010, allegate alla presente determinazione per farne parte integrante.
3. Di dare atto che alla copertura finanziaria per gli interventi, si provvederà con i fondi stanziati sul capitolo 217327 del bilancio per l'anno 2009.
4. Di trasferire con apposita determinazione dirigenziale le risorse alle Amministrazioni Provinciali sulla base degli elenchi di liquidazione periodicamente inviati. Le Amministrazioni Provinciali dovranno comunicare alla Regione l'entità dei contributi, ai sensi dei predetti regimi d'intervento entro il 15 settembre 2010.
5. Di approvare lo schema di domanda, contenuto nell'allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, da utilizzare per la presentazione nell'anno 2010 delle richieste di aiuto ai sensi della Legge 231/2005, art. 1-ter, comma 2, lettera a).
6. Di dare apertura alla presentazione delle domande di richiesta di contributi alla Provincia competente, a partire dal 10 maggio 2010 ed entro e non oltre il 5 Luglio 2010 per la trasmissione telematica; il modello cartaceo di domanda deve essere presentato o trasmesso anche a mezzo posta entro e non oltre le ore 12,00 del 13 luglio 2010, (farà fede la data del timbro postale di partenza).



Le domande sono ammesse al contributo a condizione che nel vigneto in cui sono state effettuate le estirpazioni, siano state rispettate le prescrizioni del Servizio Fitosanitario regionale ai fini della prevenzione, nonché le norme di impianto e di coltivazione contenute nei disciplinari di produzione delle denominazioni di origine.

Si precisa che gli estirpi per la campagna 2005 dovevano essere effettuati indierogabilmente entro il 15 maggio 2006, quelli la campagna 2006 dovevano essere effettuati entro il 15 maggio 2007, quelli per la campagna 2007 dovevano essere effettuati entro il 15 maggio 2008, quelli per la campagna 2008 dovevano essere effettuati entro il 15 maggio 2009 e quelli per la campagna 2009 devono essere effettuati entro il 15 maggio 2010; qualora non siano rispettate tali scadenze decadrà la domanda di contributo e non sarà possibile accedere al contributo di eventuali tranches successive per il vigneto oggetto della stessa domanda. Inoltre i conduttori del

a) I beneficiari dei contributi previsti dalla legge 231/2005 secondo le modalità stabilite dal Decreto 9 aprile 2001 sono i conduttori, a qualunque titolo, del vigneto danneggiato, che abbiano effettuato estirpazioni a seguito dell'accertamento di flavescenza dorata, secondo quanto disposto dal Settore Fitosanitario regionale.

D. Beneficiari

Le particelle ammissibili al contributo dovranno essere regolari ai sensi del Reg (CE) 1234/2007 e s.m.i.. Tale clausola non si applica per i vigneti di uva da tavola.

Nel caso di vigneti a V.Q.P.R.D. il reimpianto dovrà essere effettuato su un terreno idoneo alla produzione di uno o più V.Q.P.R.D..

c) Nel caso che in fase di reimpianto venga utilizzato del materiale aziendale di recupero agli importi di spesa ammessa ed al conseguente contributo dovrà essere scorporato il costo del materiale reimpiantato in misura % agli importi stabiliti dal prezzario regionale e indicati nel costo d'impianto del vigneto.

b) L'entità del contributo non può superare il 60% della spesa finanziabile, stabilita secondo i parametri sopra riportati.

Intervento	Spesa finanziabile
Estirpo senza reimpianto	€ 2.065,83
Solo reimpianto	€ 13.427,88
Estirpazione e reimpianto	€ 15.493,71

a) Spesa finanziabile:

C. Parametri per la quantificazione del contributo e caratteristiche dei vigneti

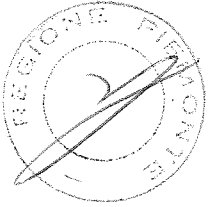
L'intervento finanziario disposto all'art. 1-ter, comma 2, lettera a) della legge 231/2005, viene attivato per il sostegno degli interventi necessari a seguito della precedente campagna di monitoraggio dell'anno 2009.

B. Durata dell'intervento

Contributi per interventi strutturali e di prevenzione per l'eradicazione delle infezioni di flavescenza dorata nei vigneti.

A. Oggetto dell'intervento

Linee Generali per la concessione dei contributi di cui all'art. 1-ter, comma 2, lettera a) della legge 231/2005 e secondo le modalità previste dal Decreto 9 aprile 2001 per l'attuazione degli interventi strutturali e di prevenzione per l'eradicazione delle infezioni di flavescenza dorata nei vigneti.



I conduttori di vigneti che intendono beneficiare dei contributi devono presentare domanda alla Provincia competente secondo la tempistica ed il modello di domanda approvati con atto predisposto dalla Regione Piemonte – Direzione Agricoltura Settore Fitosanitario

1. Presentazione delle domande

Procedure

Il reimpianto di superfici estirpate non è obbligatorio e, se effettuato, deve avvenire entro i termini stabiliti dalla normativa vigente. Il reimpianto deve essere effettuato utilizzando barbatelle accompagnate da Passaporto delle Pianta CE, in base alle vigenti norme fitosanitarie, in particelle in cui non risultino piante infette e purché situate nella stessa zona tipica di produzione. I reimpianti devono essere eseguiti in ottemperanza alla normativa comunitaria e regionale, in particolare per quanto riguarda le limitazioni relative a particolari vitigni e/o vini.

E. Adempimenti nei casi di reimpianto.

(g) Eventuali cause di forza maggiore dovranno essere chiaramente documentate e saranno valutate singolarmente dagli Uffici competenti.

(f) Vincolo di destinazione d'uso: il beneficiario deve impegnarsi a mantenere il vigneto reimpiantato per il quale ha ricevuto il contributo in buone condizioni agronomiche per almeno 10 anni dalla data del collaudo delle opere (inserimento in lista di liquidazione).

(e) Per il finanziamento del solo estirpo i diritti di reimpianto potranno essere ceduti solo all'interno di territori di una o più DOC o DOP già precedentemente individuati dalle amministrazioni provinciali competenti per territorio; ovvero alla riserva regionale secondo le modalità definite in applicazione del Regolamento CE 479/2008 e 555/2008 e s.m.i.

Al beneficiario previsto dalla legge 231/2005 art. 1 ter possono essere ammesse le domande di aiuto presentate nelle campagne precedenti in riferimento alla Misura U del PSR 2000-2006, intervento 3b, e rispetto alle quali i beneficiari abbiano espresso specifica rinuncia in quanto impossibilitati a mantenere l'impegno relativo alla cessione dei diritti di reimpianto, e provvedano alla restituzione degli importi precedentemente percepiti.

FD e che la stessa sia stata accertata secondo le modalità previste dai Piani Operativi Regionali. Potranno altresì accedere al presente contributo unità vitate che abbiano già usufruito di precedenti contributi per Flavescenza dorata a condizione che tali vigneti manifestino presenza di Flavescenza dorata prevista sia dal Reg. CE 1257/99 P.S.R. Misura U sia dalla Legge 388/00 nonché dalla Legge 231/2005.

Si potrà accedere al contributo per il solo reimpianto del vigneto nel caso in cui l'estirpazione sia stata effettuata negli anni precedenti e che abbia già usufruito di un contributo secondo gli interventi previsti sia dal Reg. CE 1257/99 P.S.R. Misura U sia dalla Legge 388/00 nonché dalla introduzione di adeguati strumenti di prevenzione.

(d) Il contributo di cui alla presente Determinazione non è cumulabile con quello previsto dai Regolamenti (CE) 1234/07 e 555/2008 e s.m.i., nonché con i finanziamenti previsti dal Regolamento CE 1257/1999 attuato nella Regione Piemonte con la Misura U del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 "Ricostruzione del potenziale agricolo danneggiato da disastri naturali e

(c) I vigneti devono essere situati in zona focale o di insediamento individuate dal Settore Fitosanitario regionale mediante la determinazione n. 408 del 19 maggio 2009 e successivi aggiornamenti.

vigneti situati in zona focale che non avranno estirpato le piante infette saranno soggetti a quanto previsto dall'articolo 9 del Decreto 31 maggio 2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite".

La domanda di sostegno sottoscritta dal richiedente costituisce dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di quanto ivi dichiarato. Allo stesso Decreto si rinvia per la parte relativa ai controlli sulle dichiarazioni stesse.

I vigneti soggetti a estirpo totale o al reimpianto dal 2000 al 2008 che non hanno beneficiato del contributo, potranno essere inseriti in domanda per i contributi relativi al monitoraggio 2009 solo se la documentazione relativa ai monitoraggi effettuati negli anni precedenti è già agli atti delle Province.

Qualora le estirpazioni per le quali viene fatta la richiesta di contributi interessino superfici vitate ricadenti in ambiti provinciali differenti, il soggetto richiedente dovrà presentare un'unica domanda, relativa all'estirpazione complessiva, alla Provincia di competenza presente nell'anagrafe Agricola del Piemonte.

2. Documentazione integrativa della domanda

a) Le domande dovranno essere redatte secondo la modulistica approvata con Determinazione della Regione Piemonte.

Alla domanda, qualora non fossero già stati presentati, andranno allegati:

1. la notifica di intenzione estirpo a causa Flavescenza ed il modulo per il rilevamento danni causati da Flavescenza dorata di cui alla Determinazione del Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali n. 133 del 20 settembre 2000, già agli atti delle Province; in luogo dei moduli per il rilevamento danni causa Flavescenza dorata di cui al presente punto potranno essere presentati eventuali altri moduli predisposti dalle Province per il medesimo scopo, già agli atti delle Province;

2. i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2001 con le modalità previste dalla D.G.R. n. 24-3383 del 02/07/2001 e dalla D.D. n. 70 del 03/07/2001;

3. i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2002 con le modalità previste dalla D.G.R. n. 30 - 6179 del 27/05/2002 e dalla D.D. n. 68 del 06/06/2002;

4. i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2003 con le modalità previste dalla D.G.R. n. 66-9776 del 26/06/2003 e dalla D.D. n. 97 del 03/07/2003;

5. i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2004 con le modalità previste dalla D.G.R. n. 81-12795 del 14/06/2004 e dalla D.D. n. 122 del 17/06/2004;

6. i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2005 con le modalità previste dalla D.G.R. n. 36-310 del 20/06/2005 e dalla D.D. n. 106 del 21/06/2005;

7. i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2006 con le modalità previste dalla D.G.R. n. 43-3137 del 12/06/2006 e dalla D.D. n. 127 del 16/06/2006;

8. i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2007 con le modalità previste dalla D.G.R. n. 44-6067 del 4/6/2007 e dalla D.D. n. 145 del 12/06/2007;

9. i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2008 con le modalità previste dalla D.G.R. 37-8912 del 4/06/2008 e dalla D.D. n. 504 del 14/07/2008;

10. i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2009 con le modalità previste dalla D.G.R. 3-11458 del 25/05/2009 e dalla D.D. n. 465 del 04/06/2009;

11. i verbali di accertamento effettuati direttamente dalle Province a seguito di monitoraggi specifici effettuati in comuni non ancora dichiarati focolai;





12. la fotocopia delle visure catastali e dei relativi mappali, o documentazione equipollente riguardanti gli interventi di estirpazione e reimpianto, per i quali viene presentata domanda di contributo.

Ad integrazione della domanda e degli allegati previsti dalle presenti norme le Province potranno richiedere tutta la documentazione tecnica ritenuta necessaria per la valutazione dell'istanza.

Nel caso in cui uno o più documenti richiesti siano già in possesso dell'Amministrazione competente, il richiedente potrà omettere la presentazione allegando, in sostituzione, una dichiarazione in cui è fatto specifico riferimento all'ufficio che li detiene.

Nel caso in cui la segnalazione non fosse stata oggetto di sopralluogo verrà considerata valida per accedere alle misure di sostegno finanziario secondo la percentuale di piante infette in essa indicata.

b) Tutti i documenti comprovanti fatti, stati e qualità dichiarati sul modulo di presentazione della domanda per i quali non sia possibile l'accertamento d'ufficio ed eventuali altri documenti necessari in fase di istruttoria o di liquidazione, dovranno essere presentati successivamente dai soggetti richiedenti ammessi a contributo su richiesta dell'Ufficio preposto.

c) Documentazione relativa alle spese sostenute per l'estirpazione e, qualora alla data di presentazione della domanda siano già stati effettuati reimpianti, anche quella relativa alle spese corrispondenti. Tale documentazione deve essere costituita dalle fatture debitamente quietanzate, o copia conforme all'originale, relative a:

1. acquisto delle barbatelle;
2. acquisto di pali e filli;
3. lavorazioni eseguite mediante contoterzisti, accompagnate da un'apposita dichiarazione liberatoria rilasciata dalla ditta fornitrice comprovante l'avvenuto pagamento oppure da bonifico bancario.

Per le opere realizzate con l'impiego di manodopera o mezzi aziendali le spese dovranno essere documentate mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del richiedente.

Nei casi in cui alla data di presentazione della domanda non siano stati effettuati i reimpianti, il beneficiario, al termine delle operazioni di reimpianto effettuati entro i termini previsti per la loro realizzazione, richiederà alla Provincia l'accertamento sulla loro avvenuta esecuzione presentando la documentazione precedentemente citata.

d) Per le barbatelle, oltre alla fattura, dovrà essere presentata copia del passaporto delle piante.



Per tutte le domande ammissibili a finanziamento, la Provincia adotta il provvedimento di approvazione della domanda (dandone comunicazione all'interessato) con il quale vengono

inserito in graduatoria. Qualora l'entità delle risorse a disposizione non fosse sufficiente a finanziare tutte le domande ammissibili, la Regione effettuerà la ripartizione finanziaria alle Province procedendo attraverso attribuzioni proporzionali all'entità del contributo complessivo delle domande che ogni Provincia ha esaurimento dei fondi assegnati alla Provincia.

Queste saranno ammesse a finanziamento, secondo l'ordine derivante dalla graduatoria, sino ad esaurimento dei fondi assegnati alla Provincia. Sulla base del punteggio attribuito le Province stileranno una graduatoria che riporterà, in ordine decrescente, tutte le domande ammissibili al finanziamento.

Il punteggio di ogni domanda sarà pari alla media ponderata (rispetto alle superfici) dei punteggi attribuiti alle diverse unità vitate in essa inserite. Per quanto riguarda il calcolo della percentuale delle piante infette si dovrà fare riferimento alla superficie dell'unità vitata così come definita dalla DGR 48-2240 del 12/2/2001 [unità vitata: una superficie continua coltivata a vite che ricade su una sola particella catastale e che è omogenea per caratteristiche (tipo di possesso, sesto di impianto, destinazione produttiva, forma di allevamento, vitigno)].

L'età dell'unità vitata e del beneficiario si intendono riferite alla data di scadenza per la presentazione delle domande. Nel caso in cui la segnalazione di presenza della malattia non fosse stata oggetto di sopralluogo verrà considerata valida la percentuale di piante infette in essa indicata.

L'età dell'unità vitata e del beneficiario si intendono riferite alla data di scadenza per la presentazione delle domande. Nel caso in cui la segnalazione di presenza della malattia non fosse stata oggetto di sopralluogo verrà considerata valida la percentuale di piante infette in essa indicata.

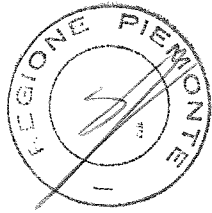
I dati relativi al numero delle piante dovranno essere uguali a quelli riportati sulla modulistica prevista dalla nota della Direzione 12 - Sviluppo dell'Agricoltura n. 8876/12 del 26/08/1999 o dalla Determinazione del Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali n. 133 del 20 settembre 2000 o su eventuale altra modulistica predisposta dalle Province allo stesso scopo o sui verbali di accertamento relativi alle segnalazioni di cui alla D.G.R. n. 24-3383 del 02/07/2001 e alla D.D. n. 70 del 03/07/2001; alla D.G.R. n. 30 - 6179 del 27/05/2002 e alla D.D. n. 68 del 06/06/2002; alla D.G.R. n. 66-9776 del 26/06/2003 e alla D.D. n. 97 del 03/07/2003; alla D.G.R. n. 81-12795 del 14/06/2004 e alla D.D. n. 122 del 17/06/2004; alla D.G.R. n. 36-310 del 20/06/2005 e alla n. D.D. n. 106 del 21/06/2005; alla D.G.R. n. 43-3137 del 12/06/2006 e alla D.D. n. 127 del 16/06/2006; alla D.G.R. n. 44-6067 del 4/6/2007 e alla D.D. n. 145 del 12/06/2007; alla D.G.R. n. 37-8912 del 4/06/2008 e alla D.D. n. 504 del 14/07/2008, alla D.G.R. n. 3-11458 del 25/05/2009 e alla D.D. n. 465 del 04/06/2009.

4	Beneficiario iscritto all'INPS per l'agricoltura
5	Beneficiario al di sotto dei 40 anni
10	Unità vitata con età superiore a 15 e inferiore o uguale a 30 anni
15	Unità vitata con età inferiore o uguale 15 anni
25	Unità vitata con % di piante colpite da flavescenza dorata fino al 10%
30	al 10% e fino al 30%
40	al 30% e fino al 60%
50	Unità vitata con % di piante colpite da flavescenza dorata superiore al 60%
punti	

Trascorsi i termini per la presentazione delle domande e delle eventuali integrazioni le Amministrazioni Provinciali provvedono ad effettuare l'istruttoria ed a stilare una graduatoria, riferita alle singole unità vitate sulla base degli elementi riportati nella seguente tabella.

3. Criteri di priorità da applicare per la formulazione delle graduatorie

4 MAG. 2010



Gli enti coinvolti dal presente atto amministrativo garantiranno il rispetto della D. Lgs 196/03 e successive modificazioni e integrazioni. I dati, le informazioni ed ogni altra notizia appresa nel corso delle attività svolte in esecuzione del presente atto potranno essere divulgati solo in forma aggregata.

7. Norme sulla privacy

Il contributo viene liquidato a saldo, ai beneficiari che ne hanno fatto richiesta dopo l'accertamento da parte delle Province della realizzazione degli interventi per i quali si è richiesto il contributo del reimpianto.

6. Liquidazione dei contributi

L'accertamento della realizzazione dei reimpianti sarà effettuato dalle Province verificando che siano stati rispettati i requisiti previsti al punto E del presente Allegato. In sede di verifica il soggetto beneficiario deve mettere a disposizione tutta la documentazione sia tecnica che amministrativa che venga ritenuta necessaria ai fini della corretta realizzazione degli interventi.

5. Accertamento della realizzazione dei reimpianti.

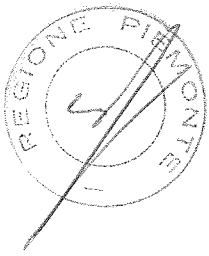
La Provincia territorialmente competente:

- effettuerà l'istruttoria finalizzata ad accertare che il soggetto richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;
- approverà con atto formale la graduatoria dei beneficiari e trasmetterà la rendicontazione alla Regione Piemonte entro il 15/09/2010, in copia cartacea e su supporto magnetico;

4. Istruttoria delle domande e definizione delle graduatorie di ammissibilità

La Provincia territorialmente competente:

- determinati la spesa ammessa, il contributo massimo spettante ed il punteggio attribuito sulla base dei criteri riportati nella tabella sopra riportata.



Settore Provinciale Agricoltura

Flavescenza dorata - Richiesta contributi estirpo, estirpo/reimpianto, reimpianto vigneti. Legge 231/2005. Interventi strutturali e di prevenzione Anno 2010

SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO	DOMANDA PRESENTATA PER TRAMITE DI	Data presentazione	N. DOMANDA
--------------------------------	-----------------------------------	--------------------	------------

QUADRO A - AZIENDA/ENTE

SEZ I - Dati anagrafici dell'azienda

CUAA (Codice fiscale) Partita IVA Prov. REA N. REA Anno iscr.

Denominazione

Forma Giuridica

Attività prevalente (OTE)

Attività prevalente (ATECO)

Settore di produzione

Indirizzo Sede Legale

Comune sede legale (o stato estero e città)

Prov. C.A.P.

SEZ II - Rappresentante legale / Titolare

Cognome

Nome

Sesso

Codice Fiscale

Data di nascita

Luogo di nascita

Prov.

Telefono

E-Mail

Indirizzo di residenza

Comune (o stato estero e città)

Prov. C.A.P.

SEZ III - Richiedente (se diverso dal Rappresentante legale / Titolare) - da compilare solo nel caso in cui il richiedente sia diverso dal titolare o rappresentante legale dell'azienda ed abbia titolo alla presentazione della domanda

Il richiedente è il Titolare/Rappresentante legale dell'azienda

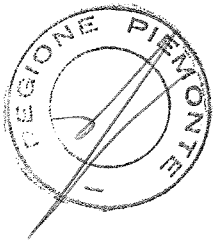
SEZ IV - Invio corrispondenza

Destinatario

Indirizzo corrispondenza

Comune (o stato estero e città)

Prov. C.A.P.



Zona	Intervento	Importo unitario	Superficie totale	Totale contributo
FD	EE - Estirpo	1.239,50		
FD	ER - Estirpo / Reimpianto	9.296,23		
FD	RR - Reimpianto	8.056,73		
				Totale contributo

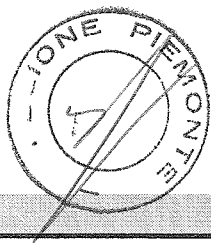
QUADRO C - Elenco interventi

Codice Paese Cifra Controllo CIN Codice ABI Codice CAB N. Conto Corrente Coordinate Bancarie Internazionali IBAN

Istituto Agenzia

Indirizzo Comune Prov. CAP

QUADRO B - Modalità di pagamento



QUADRO F - Dichiarazioni

Dichiarata

che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n°445 del 28/12/2000 articolo 47.

di essere conduttore dei vigneti indicati in domanda ai sensi della L.R. 13/5/1980 n. 39 e s.m.l.

di aver effettuato l'estirpo dei vigneti per i quali richiede il contributo entro il 15/5/2010 (per le superfici monitorate nel corso del 2009).

di essere a conoscenza dei vincoli contenuti nelle Linee Generali d'Intervento predisposte dalla Regione Piemonte e di essere a conoscenza che gli interventi realizzati sono soggetti a vincolo d'uso.

che i dati relativi alla proprietà dei terreni oggetto degli interventi non sono variati rispetto alla documentazione precedentemente presentata

che i dati relativi alla proprietà dei terreni oggetto degli interventi sono variati rispetto alla documentazione precedentemente presentata. Si allegano visure catastali ed eventuali autorizzazioni dei proprietari.

di sollevare l'amministrazione Provinciale da eventuali responsabilità nei confronti di terzi aventi diritto.

Ai sensi del D.P.C.M. del 23.05.2007, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui all'art.1, comma 1223, della legge 27.12.2006 n. 296 - relativamente agli aiuti di stato, dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM del 23.05.2007, adottato ai sensi dell'art.1, comma 1223, della legge 27.12.2006, n. 296 (Clausola Degendorf)

di non aver mai ricevuto nessun aiuto

di aver ricevuto degli aiuti e di non essere tenuto all'obbligo di restituzione delle somme

di aver ricevuto degli aiuti e di aver rimborsato (si allega apposita dichiarazione)

di essere iscritto alla C.C.I.A.A.

di essere iscritto all'INPS Agricoltura

Dichiaro inoltre di essere consapevole che:

a) le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sono punite ai sensi dell'art. 489 del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, ai sensi dell'art. 75 del citato Testo unico, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

b) di consentire, ai sensi dell'art. 11 della Legge 675/96, il trattamento dei dati personali finalizzato agli adempimenti di competenza, consapevole che gli stessi saranno utilizzati esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, da normativa comunitaria o da regolamenti locali (art. 10 Legge 675/96).

Pratiche SIRE o SIAP di estirpo collegate:

numero pratica n°

numero pratica *****

numero pratica *****

numero pratica *****

numero pratica *****

Pratiche SIRE o SIAP di impianto collegate:

numero pratica *****

numero pratica *****

numero pratica *****

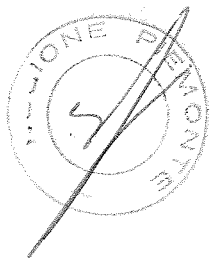
numero pratica *****

numero pratica *****

Note e dichiarazioni aggiuntive

QUADRO G - Allegati

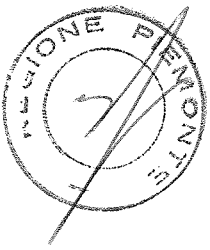
Allega (qualora non siano già stati presentati):



Ulteriori allegati

Determinazione del Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali n. 133 del 20 settembre 2000, già agli atti delle Province;

- autorizzazioni dei proprietari e/o proprietari dei terreni ad effettuare le operazioni di estirpo e/o reimpianto;
- i verbali di accertamento effettuati direttamente dalle Province a seguito di monitoraggio specifici effettuati in comuni non ancora dichiarati focolati;
- i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2009 con le modalità previste dalla D.G.R. n.3-11458 del 25/05/2009 e dalla D.D. n.465 del 04/06/2009;
- i verbali di distruzione effettuati direttamente dal Settore Fitosanitario regionale;
- la fotocopia delle visure catastali e dei relativi mappali, o documentazione equipollente riguardanti gli interventi di estirpazione, reimpianto per i quali viene presentata domanda di contributo;
- per i vigneti estirpati nel periodo 2000 – 2008 allega:
 - i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2001 con le modalità previste dalla D.G.R. n. 24-3383 del 02/07/2001 e dalla D.D. n. 70 del 03/07/2001;
 - i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2002 con le modalità previste dalla D.G.R. n. 30 - 6179 del 27/05/2002 e dalla D.D. n. 68 del 06/06/2002;
 - i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2003 con le modalità previste dalla D.G.R. n. 66-9776 del 26/06/2003 e dalla D.D. n. 97 del 03/07/2003;
 - i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2004 con le modalità previste dalla D.G.R. n. 81-12795 del 14/06/2004 e dalla D.D. n. 122 del 17/06/2004;
 - i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2005 con le modalità previste dalla D.G.R. n. 36-310 del 20/06/2005 e dalla D.D. n. 106 del 21/06/2005;
 - i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2006 con le modalità previste dalla D.G.R. n. 43-3137 del 12/06/2006 e dalla D.D. n. 127 del 16/06/2006;
 - i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2007 con le modalità previste dalla D.G.R. n. 44-6067 del 4/06/2007 e dalla D.D. n. 145 del 12/06/2007;
 - i verbali di accertamento relativi alle segnalazioni effettuate nel 2008 con le modalità previste dalla D.G.R. n.37-8912 del 4/06/2008 e dalla D.D. n. 504 del 14/07/2008
- la modulistica per il rilevamento dei danni causati da Flavescenza dorata, prevista dalla nota della Direzione Regionale Sviluppo dell'Agricoltura n. 8876/12 del 26/8/99;
- la nota di intenzione estirpo vigneto a causa Flavescenza ed il modulo per il rilevamento danni causati da Flavescenza dorata di cui alla



QUADROH - Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) articolo 47

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

a) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;

b) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art. 76, prevede che il dichiarante decada dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

c) i dati personali forniti saranno utilizzati esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed ai regolamenti locali e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggio) da parte dell'Ente istruttore competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari e raccolti presso lo stesso Ente istruttore;

d) sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del Dec. Leg. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incomplete, errate o raccolte in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente istruttore competente;

e) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la non ammissione della domanda al sostegno/aiuto richiesto;

f) i dati stessi possono essere comunicati alla Regione Piemonte ed all'Organismo Pagatore (AGEA o ARPEA) esclusivamente per le incombenze istituzionalmente connesse alla erogazione del sostegno/aiuto richiesto con la domanda.

g) la Regione Piemonte e gli Enti istruttori delle domande non assumono responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente (ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)